



COMUNICATO STAMPA 18.12.2024

SOTTOSCRITTO IL CONTRATTO DEL COMPARTO SICUREZZA E DIFESA. MORETTI (USPP) : "SODDISFAZIONE PER AVER OTTENUTO IL MASSIMO RISULTATO POSSIBILE SULLA PARTE FISSA E PENSIONABILE"

"Esprimiamo soddisfazione per essere riusciti a chiudere una trattativa complessa ma nella quale ben il 92% delle importanti risorse stanziare dal Governo sono state utilizzate per aumentare lo stipendio fisso e pensionabile, non senza riconoscere benefici economici ai posti di servizio più esposti e realizzando tra l'altro un'architettura valida delle tutele genitoriali nella parte normativa" questo il giudizio a caldo del Presidente USPP Giuseppe Moretti dopo aver appena siglato l'accordo contrattuale davanti ai Ministri per la Pubblica Amministrazione, dell'Interno, della Difesa, dell'Economia e delle Finanze e della Giustizia Carlo Nordio.

Il nuovo contratto di lavoro porterà nelle tasche degli agenti aumenti per il ruolo iniziale di circa 100 euro netti al mese.

"Dopo un periodo in cui l'inflazione ha flagellato anche gli stipendi di chi tutela la sicurezza pubblica, il recupero almeno in parte del potere di acquisto non era scontato, come pure l'avvenuto stanziamento nella legge di bilancio dei fondi per il rinnovo del contratto del triennio 2025/2028 e di questo ne diano atto al Governo, anche se siamo ancora ben lontani da poter dire che sia completamente riconosciuto il plusvalore del lavoro svolto dagli agenti e soprattutto da quelli che lavorano nelle carceri italiane".

Per Moretti "La firma del contratto è per noi un importante passo in avanti verso il riconoscimento della specificità di un settore che ricomprende 340.000 addetti e che resta un bene necessario per uno sviluppo ordinato della società auspicando che si lavori nella direzione di aumentare l'indennità per il lavoro straordinario, dare avvio finalmente alla previdenza dedicata e rafforzare ancora di più la specificità del comparto con incentivi adeguati a chi lavora in situazioni di costante stress da lavoro correlato, come avviene agli agenti di polizia penitenziaria, per i quali comunque si prospetta un Natale più sereno avendo la certezza di prendere gli arretrati dell'anno 2024, quanto prima possibile, così pure l'inquadramento economico contrattuale".

In conclusione il Presidente Moretti si dice "certo di aver fatto il possibile per raggiungere al miglior risultato possibile ringraziando il Ministro Nordio per le sue parole di riconoscenza dedicate al Corpo".

L'UFFICIO STAMPA